



INFORMA

Newsletter della Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria

Via Mario Angeloni, 1
06125 – Perugia
Tel: 075.7971056, 075.5002953 – Fax: 075.5002956
e-mail: umbria@cia.it - web: www.ciaumbria.it

AGRICOLTORI IN MOBILITAZIONE

**IL 10 DICEMBRE TUTTI A PERUGIA CONTRO L'IMU
AGRICOLA ED ALTRI PROVVEDIMENTI DEL GOVERNO**

Mobilizzazione degli agricoltori umbri contro alcuni provvedimenti del Governo e del Parlamento fortemente penalizzanti per il settore. Per la Confederazione italiana agricoltori dell'Umbria, che si è fatta interprete del grande malcontento che serpeggia nelle nostre campagne, talune scelte che stanno per essere compiute a livello nazionale, sono semplicemente insostenibili per le imprese agricole, già alle prese con difficoltà di ogni genere acuite dal mancato riconoscimento del valore della produzione primaria nella filiera agroalimentare; da anni il prezzo dei prodotti scende: il valore del grano, ad oggi, è di soli 17 centesimi al Kg mentre il prezzo di una pizza è di 5 euro. La protesta, che è andata via via sviluppandosi nel corso delle ultime settimane, riguarda innanzitutto l'ulteriore disposizione a danno del mondo agricolo, contenuta in un decreto del ministero dell'Economia di prossima pubblicazione, che introduce **l'IMU sui terreni agricoli nei territori dei Comuni montani ubicati sotto i 600 metri di altitudine**. In base al nuovo provvedimento, i Comuni infatti verranno distinti in tre fasce, misurando la loro altitudine in base all'ubicazione della sede municipale e non più attraverso una media generale riferita a tutto il territorio comunale, senza dunque tenere conto dell'estensione territoriale e dell'eventuale presenza di zone montane marginali e svantaggiate. Secondo questa previsione 85 Comuni umbri su 92 sarebbero assoggettabili ad IMU e l'esenzione risulterebbe valida solo per coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali che operano nei comuni fra i 281 e i 600 metri sul livello del mare, agevolazione fortemente iniqua in quanto obbligherebbe piccoli coltivatori e pensionati a farsi carico di costi insostenibili. Inoltre, nella legge di Stabilità in discussione in Senato la Confederazione italiana agricoltori contesta sia il **taglio di un ulteriore 8 per cento del contingente agevolato di gasolio agricolo** (che si va ad aggiungere a quello, già effettuato, del 15 per cento per una riduzione totale pari al 23 per cento), sia la **diminuzione di 75 milioni delle risorse destinate ai Patronati** che, se confermata, provocherebbe la scomparsa di servizi di assistenza essenziali specie nelle più interne zone rurali. Per dar voce alla protesta il presidente della Cia dell'Umbria, **Domenico Brugnoli**, ha convocato a **Perugia nella mattinata di**

mercoledì 10 dicembre, presso il Centro Congressi della Camera di Commercio, una riunione straordinaria della Direzione regionale dell'Organizzazione in concomitanza con un importante **Convegno sulla Riforma della Politica Agricola Comunitaria 2014-2020.** Sarà discusso, nell'occasione, uno specifico Ordine del Giorno per proclamare ufficialmente la mobilitazione generale della categoria e per chiedere ai Parlamentari eletti in Umbria, ai Consiglieri regionali, all'Anci Umbria ed ai Comuni interessati dai provvedimenti contestati, di adoperarsi nei confronti di Governo, Parlamento e forze politiche per scongiurare la loro pratica attuazione. Secondo la Cia dell'Umbria, infatti, se tali scelte venissero confermate si darebbe un colpo mortale a tantissime imprese agricole già duramente provate dagli effetti della crisi economica in atto, dalle pesanti conseguenze di calamità naturali e di un'annata agraria particolarmente sfavorevole per quasi tutte le produzioni, olio in primis, e da tante altre difficoltà (emergenza Blue Tongue, ingenti danni da selvatici quali cinghiali, lupi, nutrie, caprioli etc.). Secondo la Cia dell'Umbria la mobilitazione deve interessare tutta la società regionale - non solo il mondo agricolo - nella consapevolezza del ruolo fondamentale svolto dal settore primario non solo per assicurare alimenti sani e genuini, ma anche per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, il mantenimento di un paesaggio unico e la fornitura di tanti altri "servizi di pubblica utilità" essenziali per la società.





Confederazione italiana agricoltori
dell'Umbria

MOBILITAZIONE GENERALE PROMOSSA DALLA CIA DELL'UMBRIA

CONTRO ALCUNI PROVVEDIMENTI DEL GOVERNO PENALIZZANTI IL SETTORE AGRICOLO

ORDINE DEL GIORNO

considerate

le disposizioni fortemente penalizzanti per il settore agricolo contenute nella Legge di Stabilità per il 2015 e previste nel Decreto del Ministero dell'Economia di prossima pubblicazione riguardanti, in particolare:

- riclassificazione Comuni montani su base altimetrica ed **introduzione IMU terreni agricoli** nei Comuni < 600 m con unica esclusione per iscritti INPS e IAP nei territori con altitudine da 281 a 600 m;
- l'ulteriore pesante **riduzione dell'8 per cento del contingente agevolato di gasolio** per uso agricolo già precedentemente tagliato del 15 per cento, quindi ora complessivamente decurtato del 23%;
- il **taglio delle risorse per i Patronati** che, pur se portato dagli iniziali 150 a 75 milioni di euro, produrrà inevitabilmente una netta diminuzione dei servizi specie nelle più interne zone rurali,

accertato

che **tali scelte vanno a penalizzare aziende agricole umbre già duramente colpite;**

- dalle notevoli difficoltà conseguenti alla crisi economica in atto;
- dalle calamità naturali (alluvioni e perdurante maltempo) che hanno determinato dissesti su intere aree rurali e danneggiato terreni agricoli per milioni di euro ;
- da un'annata agraria particolarmente sfavorevole con consistente riduzione di molte produzioni quali olio, cereali, legumi specie nelle aree interne collinari e marginali;
- dall'emergenza "Blue Tongue" e dalle conseguenti difficoltà di movimentazione degli animali,
- dai ripetuti attacchi di selvatici (cinghiali, lupi, nutrie, caprioli etc.) con danni molto ingenti e mai interamente risarciti,

è convocata

a Perugia il 10 dicembre 2014 presso La Camera di Commercio di Perugia, in occasione del convegno sul tema "Riforma PAC 2014/2020-Aiuti diretti e Psr", **in seduta straordinaria allargata a tutti gli agricoltori dell'Umbria, la Direzione regionale della Confederazione italiana agricoltori**

per proclamare

la mobilitazione generale della categoria

per spingere Governo, Parlamento e forze politiche a modificare radicalmente le penalizzanti disposizioni contenute nella Legge di Stabilità e nel decreto del Ministero dell'Economia,

per chiedere

ai Parlamentari umbri, alle forze politiche umbre, alla Regione Umbria, all'Anci Umbria e, in particolare, ai Comuni umbri interessati dai provvedimenti di porre in essere ogni utile iniziativa- anche nei confronti di Governo, Parlamento e forze politiche- per scongiurare la loro pratica attuazione, evitando così di colpire duramente e ulteriormente gli agricoltori interessati.



Confederazione italiana agricoltori
dell'Umbria

Riforma PAC 2014/2020

Aiuti diretti e PSR

Saluti

Giorgio Mencaroni - Presidente della Camera di Commercio di Perugia

Domenico Brugnoli - Presidente della CIA dell'Umbria

Coordina **Catia Mariani** - Direttore della CIA dell'Umbria

Interventi programmati

Fabio Raccosta – CIA Nazionale

Gli Aiuti diretti: le novità della domanda unica dal 2015

Ciro Becchetti - Regione dell'Umbria

Le opportunità del Piano di Sviluppo Rurale dell'Umbria

Mauro Serra Bellini - Mipaaf

PSR Nazionale – Assicurazione (Gestione del rischio)

Conclusioni

Fernanda Cecchini - Assessore all'Agricoltura della Regione Umbria

PERUGIA, 10 Dicembre 2014 - ore 9.30

Centro congressi Camera di Commercio – Via Pellas, 81

Segreteria: CIA Umbria - Via M. Angeloni, 1 - Perugia

Tel. 075 797 1056 E-Mail: umbria@cia.it www.ciaumbria.it

CENTRO INFORMAZIONE ON-LINE



[facebook](#)



[CIA Tv](#)



[CIA You Tube](#)

[www.cia.it](#)

[www.nuovaagricoltura.net](#)

[www.laspesaincampagna.net](#)

[www.agribayumbria.com](#)

[www.agiaumbria.it](#)

[www.agia.it](#)